

Renzi a Berlusconi: cambiamo insieme le regole di Dublino L'affondo di Salvini

Il leghista: chiudere i centri islamici illegali

ROMA Rivedere il Trattato di Dublino, firmato nel 2003 da Silvio Berlusconi. Dopo giorni di attendismo, prudenza e appelli a «tenere bassi i toni», sui migranti Matteo Renzi si gioca la carta delle regole europee: «A chi mi accusa di averle cambiate rispondo che non sono stato io, ma un mio predecessore». Il leader di Forza Italia, appunto.

Alla destra e ai 5 Stelle il segretario del Pd chiede di battersi insieme per questa «battaglia di principio». Cioè cambiare Dublino, la convenzione che assegna al Paese di primo sbarco l'obbligo di accogliere il richiedente asilo. Questa la contromossa di Renzi, che ha visto come la morte violenta di Pamela e la tentata strage di Macerata abbiano impresso una spinta ulteriore alle forze politiche che tuonano contro gli immigrati. Non potendo inseguire la destra sul suo terreno, l'ex premier accentua il profilo rassicurante della coalizione, nel tentativo di attrarre quei moderati spaventati dai toni di Matteo Salvini.

Il leader della Lega non intende abbassarli. Se andrà al governo «tutti i centri culturali islamici illegali verranno chiusi, specialmente se alterano principi fondamentali come legalità e trasparenza». Non a caso domani Salvini sarà a Umbertide, dove è in costruzione un grande centro culturale islamico. Renzi disente, ma evita le polemiche. Il leitmotiv è «non attaccheremo i nostri avversari soffiando sul fuoco della paura, non ci abasseremo nella lotta col fango di chi vuole lucrare mezzo punto di sondaggio sfruttando l'odio e l'inquietudine».

Il leader del Pd la chiama «linea di civiltà». Rivendica di aver salvato molte vite in mare «perché era giusto farlo», ma poiché ha capito quanto sia rischioso sottovalutare le paure degli italiani ricorda anche di aver «bloccato le partenze, perché era impossibile continuare così». Lunedì il segretario sarà a Firenze con Marco Minniti per un confronto dal titolo «Il Pd e la sicurezza», a riprova che il 4 marzo vince

chi riesce a placare l'ansia degli elettori. Per Mariastella Gelmini (FI) la sinistra non è mai riuscita a risolvere il problema dell'immigrazione, mentre il centrodestra ha un piano che dice «stop agli sbarchi, ricorsi veloci e più rimpatri, basta permessi umanitari e accoglienza solo a chi ne ha diritto». A sentire la dem Deborah Serracchiani i risultati si vedono, «con Minniti gli arrivi sono diminuiti del 43%». Gregorio Fontana sta ai numeri di Berlusconi («620 mila sbarcati e mezzo milione di clandestini»), una situazione che per Forza Italia non si risolve abolendo il Trattato di Dublino: «Nel 2003 nessuno poteva prevedere che la mala gestione del Pd avrebbe portato ai numeri odierni». E adesso? Antonio Tajani prende distanza dalle frasi di Salvini, però invita a non minimizzare: «Nel 2050 avremo due miliardi e mezzo di africani e si prevedono spostamenti biblici. Serve un grande Piano Marshall».

Monica Guerzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trattato

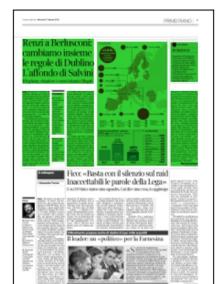
● Si chiama Convenzione di Dublino il trattato internazionale multilaterale aperto alla sottoscrizione degli Stati membri della Ue che assegna al Paese di primo sbarco l'obbligo di accogliere il richiedente asilo

● Alcuni Stati non membri (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) hanno concluso accordi con l'Ue per applicare il trattato nei loro territori

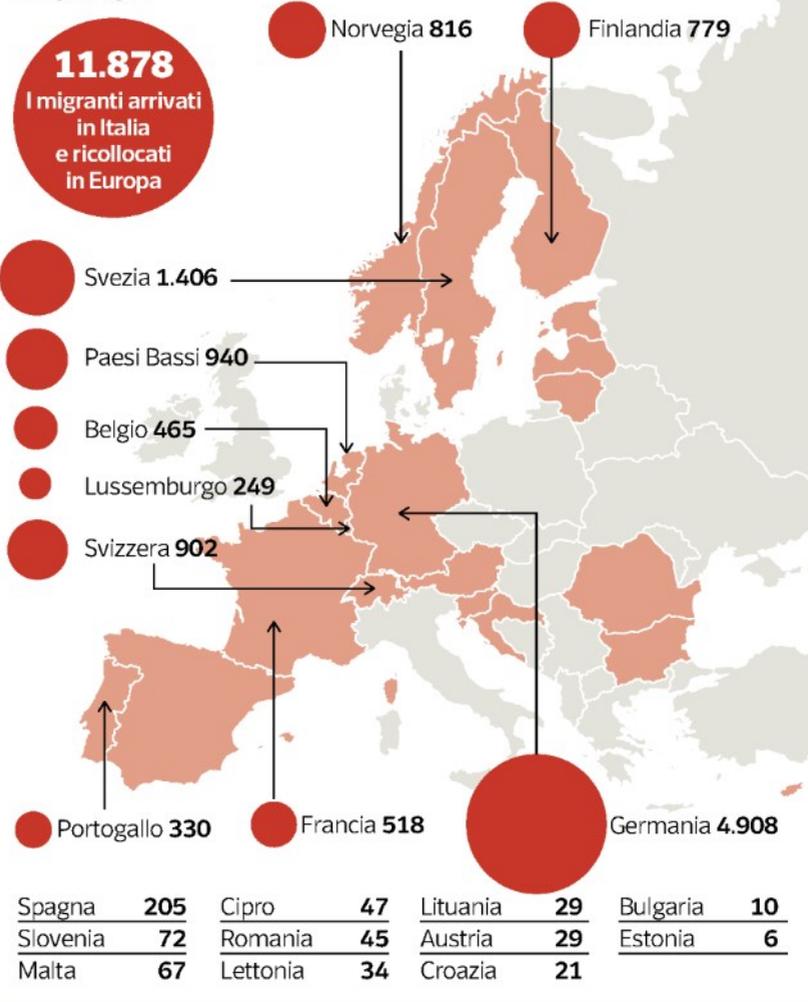
Nel 2003

DUBLINO II

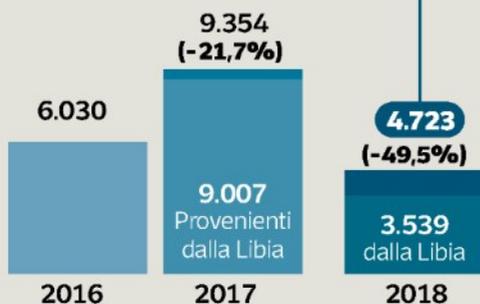
Basandosi sull'originaria Convenzione di Dublino, entrata in vigore nel 1997, nel 2003 l'esecutivo allora guidato dal premier Silvio Berlusconi firmò il Trattato di Dublino II: al contenuto della Convenzione il governo di centrodestra aggiunse l'obbligo di prendere le impronte digitali.



I numeri



I migranti sbarcati dal 1° gennaio 2018 a oggi (confronto con lo stesso periodo degli anni precedenti)



Le nazionalità

Eritrea	1.184
Tunisia	754
Pakistan	279
Nigeria	252
Libia	233
Costa D'Avorio	202
Senegal	170
Guinea	168
Algeria	151
Marocco	133
altre*	1.197

Fonte: Dipartimento della Pubblica Sicurezza